

RIUNIONE ALL'AMBASCIATA ITALIANA DI WASHINGTON



Il 31 Ottobre scorso si è tenuta, presso l'ambasciata d'Italia a Washington, la riunione prevista dall'art.6 comma 2 della legge n.286 del 23 Ottobre 2003, con gli addetti dell'Ambasciata, i Consoli generali, i Consiglieri CGIE ed i presidenti dei Comites, per discutere i problemi della comunità italiana.

Al primo punto dell'ordine del giorno c'era il voto degli italiani all'estero, dove sono stati approfonditi gli aspetti della legge 459/2001, del regolamento DPR 104/2003 e del DDL CD 2620 sulla nuova legge elettorale.

Sono emerse alcune difficoltà per l'allineamento degli schedari

consolari con quelli dell'AIRE e sono state chiarite le intese bilaterali tra Italia e Stati Uniti, per quanto riguarda l'esercizio di voto all'estero.

Al secondo punto all'ordine del giorno è stato ripreso il ruolo della conferenza permanente CGIE, Stato, Regioni e Province Autonome.

Al terzo punto all'ordine del giorno è stato dibattuto l'insegnamento della lingua e cultura italiana nel sistema educativo degli Stati Uniti, dalla scuola materna all'università.

Sono stati esaminati alcuni accordi specifici stipulati nei vari Stati, i criteri per l'abilitazione all'insegnamento, i riconoscimenti dei titoli di studio italiani, le verifiche per la conoscenza della lingua italiana, lo studio delle materie pedagogiche ed il tirocinio.

Inoltre sono stati enunciati i programmi per la formazione dei docenti dell'Advanced Placement Program in lingua e cultura italiana, per i corsi A.P.P. di lingua e cultura italiana nelle scuole superiori e per i contributi delle università statunitensi alla didattica della lingua italiana.

Al quarto punto all'ordine del giorno sono stati approfonditi i rapporti di collaborazione tra la rete diplomatico-consolare, i componenti del CGIE ed i Comites degli Stati Uniti.

I componenti del CGIE ed i Presidenti dei Comites degli Stati Uniti, hanno presentato, all'unanimità, tre mozioni:

- 1) Gli uffici competenti del Ministero degli Affari Esteri dovrebbero comunicare al più presto alle rappresentanze diplomatico-consolari ed ai Comites tutti i dati sull'elenco degli elettori, al completamento delle operazioni di allineamento fra l'AIRE e gli schedari consolari, in seguito al mailing nell'intero collegio del Nord America.
- 2) Il Ministero degli Affari Esteri dovrebbe promuovere, attraverso RAI International e tutti gli strumenti d'informazione cartacei, audiovisivi ed elettronici in USA, una campagna di sensibilizzazione delle comunità sull'esigenza di regolarizzare la propria posizione anagrafica.
- 3) Il Ministero degli Interni dovrebbe approvare al più presto la normativa che consenta a tutti gli italiani, temporaneamente all'estero, di votare per corrispondenza per il collegio elettorale di provenienza in Italia.

Durante la riunione abbiamo avuto la piacevole sorpresa dell'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Berlusconi, il quale ha invitato tutti i presenti alla sua conferenza stampa e poi si è intrattenuto a salutare i partecipanti, assieme al presidente della Regione Lombardia, On. Formigoni.

Cesare Sassi